E' IL GIORNO CHE VA

testi Aldo Mazza musiche Luigi Intrieri

anno 1983

Se vedo la pioggia bagnare un sorriso e scopro la sera cercare la luce, rivedo in visi solcati da rughe un vecchio ricordo che grida rimpianto: è il giorno che va.

Se ascolto in silenzio un canto nell'aria e osservo tra i vetri quei colori d'autunno, che creano nel cuore una triste allegria, non guardo alla fretta come dolce tiranna: è il giorno che va.

> Scoprire la luna che sfugge alla sera e a mille promesse tenersi un ricordo che trema al tempo e alla sua eternità Questo mio sogno di latta voglio cantarlo nel vento cerco di leggerlo al buio, sento che mi ascolteranno.

Se scopro lontano quelle spiagge deserte con l'acre sapore di ore passate che svelano insieme l'ingiuria del tempo e i vivi colori di bimbi, mi dico: è il giorno che va.

Se trovassi per caso in occhi di cielo la voglia di vivere spazi infiniti e quella di vincere per un momento la noia, potrei forse dirmi che c'è ancora del tempo. Ma il giorno ormai va!